



**INTRECCI**  
Società Coop.  
Sociale

## Sportello stranieri

Ambito territoriale di Rho  
c/o Auditorium Via Meda, 20- Rho  
Tel.: 02/9306631 - Fax: 02/93162802  
E-mail: [sportello.migranti@comune.rho.mi.it](mailto:sportello.migranti@comune.rho.mi.it)

[www.sercop.it](http://www.sercop.it)

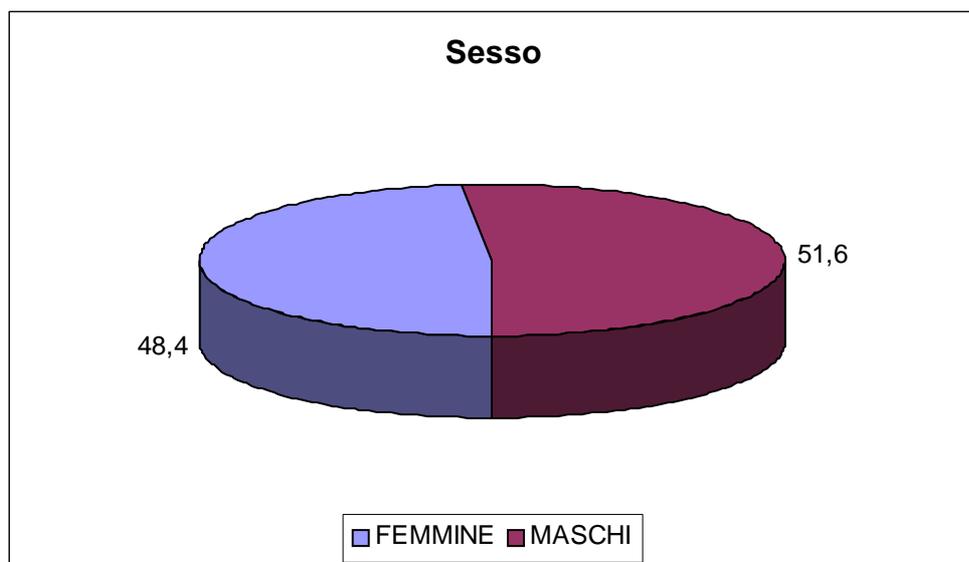


<b>AREA PROGETTUALE</b>	Verifica quadrimestrale	<b>MACROFASE</b>	3° triennio
<b>PERIODO</b>	Settembre–Dicembre 2009	<b>Data</b>	Febbraio 2010

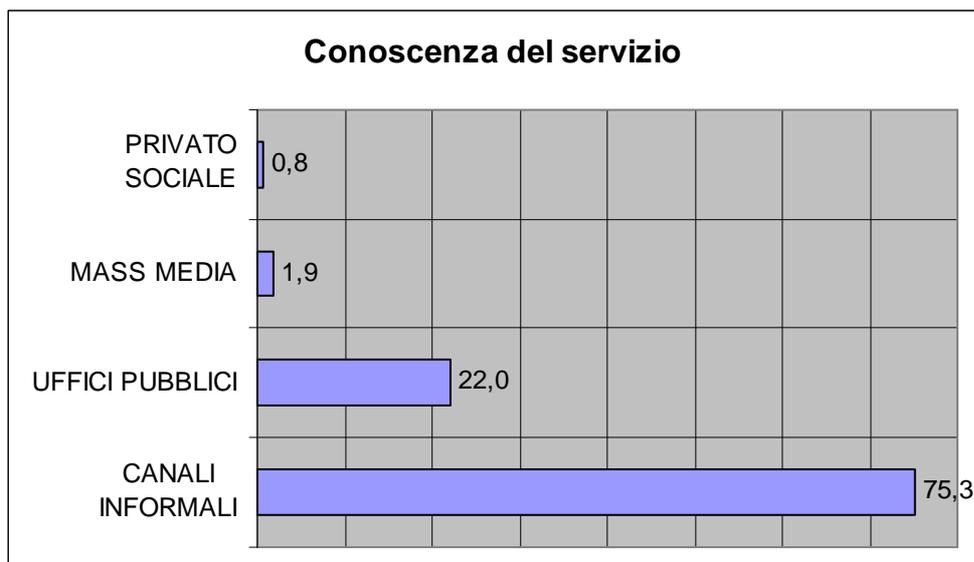
<p><b>SITUAZIONE</b> (descrizione dello stato delle cose complessivo o di parte dell'azione)</p>	<p>Nel quadrimestre Gennaio – Aprile 2009 si registrano 890 accessi allo sportello e circa 350 contatti telefonici.</p> <p>L'aumento degli accessi rispetto alla media generalmente registrata è da attribuire all'entrata in vigore della Legge 102 del 3 agosto 2009 c.d. <b>"Regolarizzazione colf e assistenti familiari"</b> e del relativo servizio di istruttoria, compilazione e invio delle pratiche svolto dallo <i>Sportello stranieri</i> nel mese di settembre 2009.</p> <p>Viene inoltre segnalato l'avvio, a metà dicembre 2009, dell'attività di compilazione e trasmissione delle domande relative ai <b>Ricongiungenti familiari</b> da parte dello <i>Sportello stranieri</i>.</p>
--	---

### Presentazione grafica dei dati rilevati

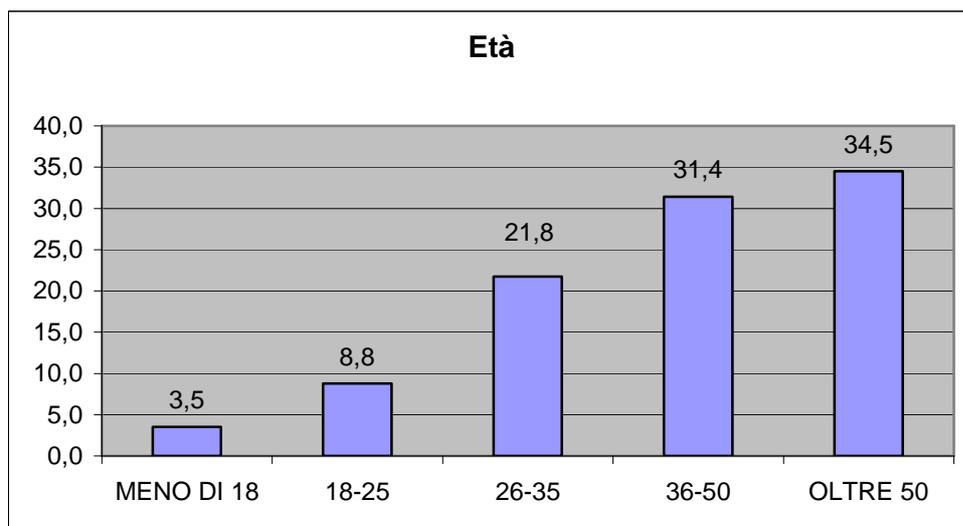
*\*I valori dei grafici sono espressi in percentuale*



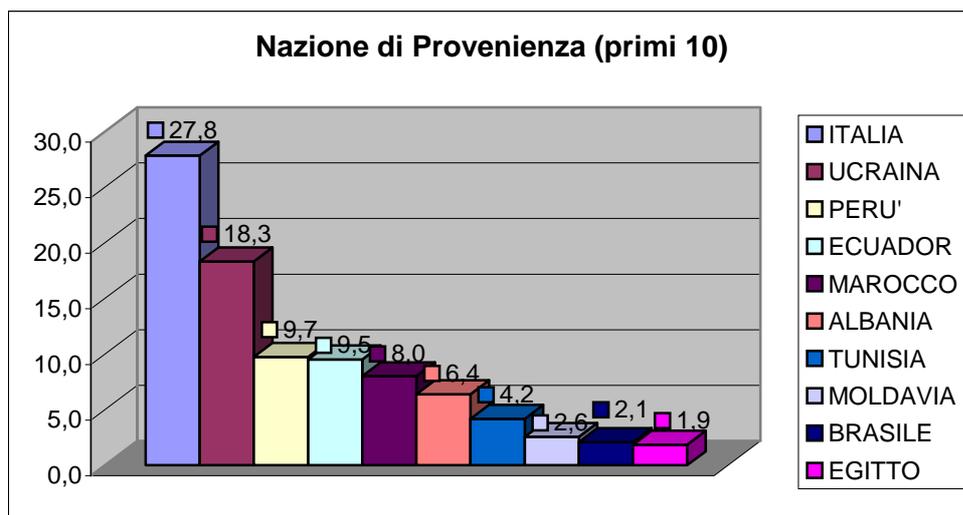
Viene registrato un lieve aumento dell'utenza di sesso maschile a differenza dei Report precedenti che hanno sempre mostrato maggiore affluenza femminile.



Il contatto con lo sportello avviene in prevalenza attraverso conoscenze informali e reti amicali. Vengono registrati 196 accessi provenienti da invii diretti da parte degli uffici pubblici del distretto. In aumento gli accessi di coloro che vengono a conoscenza del servizio tramite volantini o pagine internet.

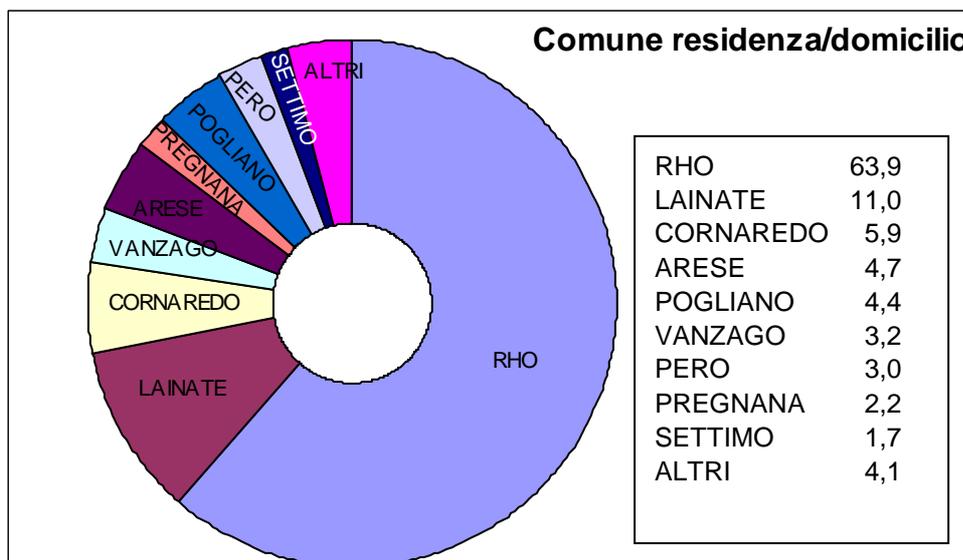


La maggioranza degli utenti registrata nel periodo ha un'età di oltre i 50 anni. Quest'altro dato si differenzia dai Report precedenti e va collegato ai numerosi accessi da parte dei datori di lavoro (soprattutto anziani) interessati all'assunzione di personale domestico e di assistenza durante il periodo della regolarizzazione nel mese di settembre.



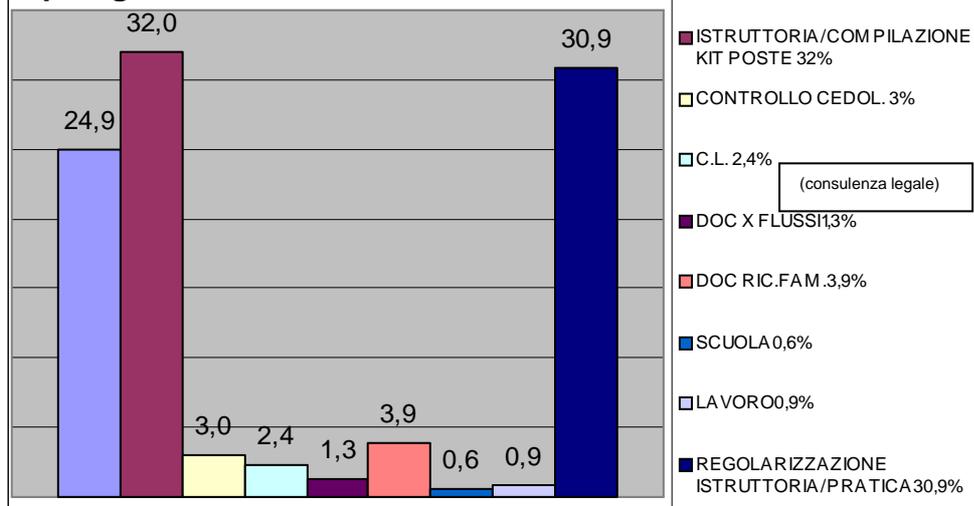
La regolarizzazione dei lavoratori domestici influenza anche la rilevazione dei dati di provenienza degli utenti che accedono al servizio (da questo punto di vista vi veda il dato relativo alla comunità ucraina). I cittadini italiani, allo stesso modo, salgono al primo posto come affluenza dei datori di lavoro. Questi dati si verificano ad ogni rilevazione che interessa periodi di leggi straordinarie come decreti flussi, regolarizzazioni, ecc...

La quasi totale maggioranza degli utenti extracomunitari è regolarmente soggiornante sul territorio. Sono infatti 522 i possessori di regolare titolo di soggiorno come permesso e carta di soggiorno oppure cedolino di richiesta/rinnovo. In aumento gli stranieri comunitari (dal 1,1% dello scorso Report al 4,3% del presente).



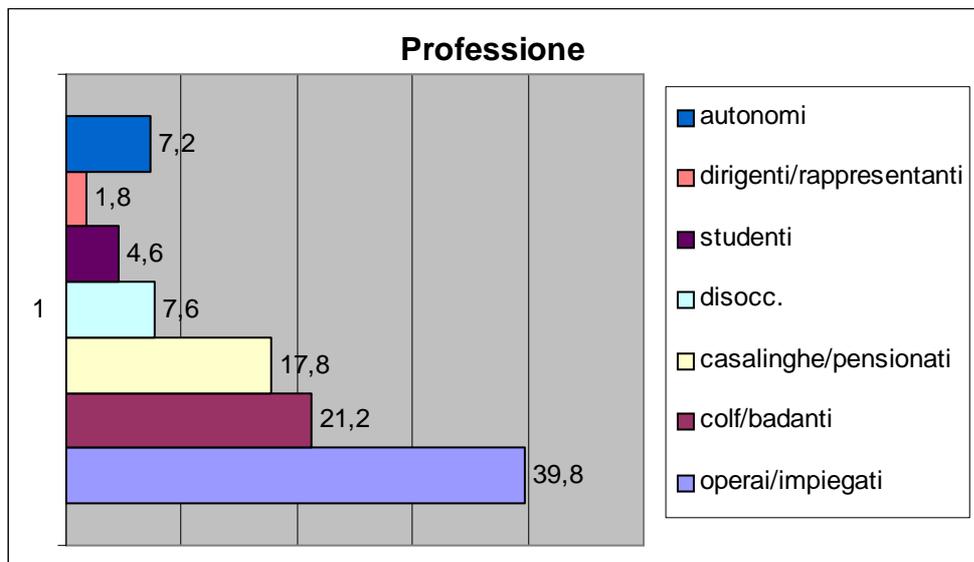
I Comuni di domicilio/residenza della maggioranza dell'utenza, risultano essere quelli di Rho, Lainate e Cornaredo. Di rilievo sono anche gli accessi di utenti (più del 4%) provenienti dai Comuni non appartenenti al Piano Sociale di Zona di Rho, anche al di fuori della Provincia di Milano.

### Tipologia di richiesta



Più del 60% delle richieste dell'utenza e delle azioni intraprese dallo Sportello sono correlate all'istruttoria e la compilazione dei kit che fanno riferimento al protocollo Anci/Poste e alla preparazione e all'invio delle pratiche di regolarizzazione lavoratori domestici. Sono registrati rispettivamente 285 accessi inerenti le pratiche di rinnovo/rilascio permesso/carta di soggiorno e 275 inerenti le pratiche di regolarizzazione colf e badanti.

### Professione



L'utente medio ha un lavoro di tipo subordinato. La categoria maggiormente rilevata è quella degli operai e impiegati. Segue la categoria dei lavoratori domestici. Da rilevare la quota dei disoccupati, pari al 7,6%.

**PROBLEMI  
SPECIFICI  
DELL'AREA**

(Si segnalano i problemi di una certa rilevanza)

Tra i problemi di una certa rilevanza si segnala la recente entrata in vigore della Legge n. 94 del 15 luglio 2009 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", meglio nota come "Pacchetto sicurezza" e che, tra le tante novità legislative, prevede l'introduzione del c.d. reato di clandestinità (art.10-bis TU 286/98) e l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria di tale reato da parte del pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio che ne venga a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni (art. 331 c.p.p.). Tale obbligo comporterebbe anche da parte dell'incaricato di pubblico servizio (come il personale degli Sportelli) l'obbligo di denuncia del cittadino straniero entrato irregolarmente in Italia, qualora l'operatore abbia elementi di certezza che un determinato reato sia avvenuto.

Tra le questioni dibattute sul tema si segnala anche quella relativa all'idoneità abitativa rilasciata dai Comuni per le pratiche di ricongiungimento familiare, che vanno a superare le certificazioni di idoneità alloggiativa (Legge Regionale 1/2004). Su questo punto, gli Sportelli stanno facendo una ricognizione sul territorio delle applicazioni da parte dei vari uffici tecnici e si stanno acquisendo dei pareri in merito alla corretta applicazione della legge da parte degli uffici stessi.

Si segnalano inoltre i seguenti problemi:

- L'ulteriore aumento dei già lunghissimi tempi di attesa delle convocazioni per le pratiche di ricongiungimento familiare da parte della Prefettura, siano esse convocazioni per NullaOsta oppure per richiesta primo permesso soggiorno a seguito di ottenimento del visto di ingresso. A tal proposito, essendo iniziate le attività legate alle procedure inerenti il ricongiungimento familiare, questa situazione viene sempre considerata preoccupante anche per i rischi di riversare sulle attività dello stesso Sportello stranieri, ritardi, attese e disservizi.
- L'aumento della casistica legata esclusivamente ad una soluzione legale/processuale. Sono in crescita infatti i casi di ricorso al Tribunale e Giudice di Pace legati a dinieghi dei nulla-osta e visti per ricongiungimenti familiari, mancati rilasci nei tempi previsti per quanto riguarda i titoli di soggiorno e all'erogazione delle varie prestazioni socio-assistenziali previste.
- **La mancanza di adeguata tutela della *privacy* per gli utenti, dovuta alla ridotta dimensione dell'ufficio e alla co-presenza di due utenti contemporaneamente. La questione si è già più volte segnalata all'ente committente, chiedendo la possibilità di un trasferimento dello Sportello in altro ufficio all'interno della struttura dell'Auditorium comunale. Si attendono riscontri in merito.**

## PROSPETTIVE DI SVILUPPO

(segnaliamo le prospettive più significative per lo sviluppo del servizio)

Tra le prospettive di sviluppo si segnalano:

- L'avvio del protocollo sui Ricongiungimenti familiari a metà mese di dicembre. Grazie al protocollo firmato a luglio con la Prefettura di Milano lo Sportello è in grado di trasferire telematicamente le pratiche di ricongiungimento familiare degli stranieri residenti nel Distretto di Rho.
- L'avvio di un servizio di consulenza legale di secondo livello per gli operatori dello sportello e quelli comunali, su casi filtrati dallo sportello stranieri. La Cooperativa Intrecci ha preso contatti con l'associazione "Avvocati per niente" della Caritas Ambrosiana che potrebbe svolgere tale servizio. Attualmente si è in fase di trattativa.
- L'avvio della certificazione di qualità dello Sportello, che la Cooperativa Intrecci ha intrapreso su tutta l'Area stranieri della Cooperativa. La certificazione è prevista per il mese di aprile 2010.